



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. MARCONI"**

VIA IONIO SNC, 84091 BATTIPAGLIA

Codice meccanografico SAIC8AD009 – C.f. 91050600658

E-mail SAIC8AD009@istruzione.it – Pec saic8ad009@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icmarconibattipaglia.edu.it>

**Ai docenti e al Personale ATA
dell'I.C. "G. Marconi" di Battipaglia
Alle docenti collaboratrici del DS
Ai genitori degli alunni
Al presidente del Consiglio d'Istituto
Al presidente del Comitato dei genitori
All'albo e al sito
Agli ATTI**

Oggetto: assicurazione infortuni e responsabilità civile annualità 2019/20.

Si comunica che **entro il 25 gennaio 2020** è previsto il versamento di euro 6,00 per la copertura dai rischi d'infortunio e di responsabilità civile verso terzi da parte degli alunni, del personale docente e non docente prevista dal contratto triennale di assicurazione stipulata dall'I.C. "G. Marconi" con l'Agenzia PLURIASS S.R.L. (compagnia UNIPOLSAI e UCA).

Le somme saranno effettuate mediante il sistema PAGO IN RETE relativamente agli alunni e mediante bonifico per il personale docente e non docente.

Per il personale in servizio si richiede la collaborazione delle docenti collaboratrici del DS e delle responsabili di plesso.

Si coglie l'occasione per ricordare ,alla stregua del precedente anno scolastico ,che sebbene gli alunni godano della copertura assicurativa INAIL obbligatoria contro gli infortuni che viene erogata mediante la gestione diretta per conto dello stato(l'INAIL nel corso degli anni ha, in varie riprese, puntualizzato gli ambiti di validità ampliandoli sia in riferimento alle attività che alla tipologia di studenti) **è prassi consolidata da parte delle istituzioni scolastiche integrare tale copertura assicurativa con la stipula di ulteriori polizze assicurative** che consentono di coprire gli studenti dagli infortuni che possono subire o provocare durante l'intero svolgimento della giornata scolastica, nonché quelli in itinere, nel percorso

casa scuola e viceversa, esclusi dalla copertura INAIL . Tali polizze integrative inoltre contemplano anche la copertura RCT (Responsabilità civile verso terzi) per eventuali danni provocati ai compagni di scuola e rimborsi per spese sostenute (spese dentistiche, e altre spese mediche documentate, riparazione occhiali ecc.) **La stipula di polizze a carico della scuola per infortuni e responsabilità civile degli alunni prevedono, come evidenziato dalla Nota MIUR n,312/2012 l'obbligo di rimborso a carico delle famiglie a differenza dei contributi VOLONTARI scolastici che, per la loro stessa natura, rientrano in una scelta discrezionale da parte dei genitori.**

Si evidenzia infine che il contratto di assicurazione stipulato dall'I.C. "G. Marconi" con la compagnia di Assicurazione PLURIASS s.r.l di Novara ha avuto luogo previa apposita delibera del Consiglio d'Istituto, organo politico dell'Istituto scolastico, che ha avuto modo anche di valutare le tabelle di indennizzo della scheda TECNICA correlate all'ammontare del premio da versare da parte delle famiglie e che l'Istituto, per l'individuazione della Compagnia, ha proceduto secondo quanto previsto dal Dlvo n, 50/16 e ss.mm.ii. Si fa affidamento, pertanto, sulla consolidata collaborazione delle famiglie nei confronti dell'Istituto,

A tal fine si raccomanda ai rappresentanti dei diversi Consigli di classe /interclasse/ intersezione, ai componenti del Consiglio d'Istituto e del Comitato dei genitori di curare la diffusione di tale comunicazione.

Si chiede , inoltre ai docenti di fare avviso scritto alle famiglie comunicando che all'albo on line è presente circolare relativa al versamento della quota di assicurazione infortuni e responsabilità civile.

Si allega Circolare MIUR n. 312/12.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giacomina CAPUANO

*Firma autografa sostituita con indicazioni a stampa del nominativo
del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, c 2°, D. Lvo n.39 /1993*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

e p.c.

Ufficio di Gabinetto del Ministro

Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per la politica finanziaria e per il
bilancio

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la
partecipazione e la comunicazione

Oggetto: Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie.

Continuano a pervenire a questo Dipartimento segnalazioni in merito a pratiche poco trasparenti poste in essere dalle istituzioni scolastiche nella richiesta alle famiglie e nella gestione dei contributi versati in favore delle scuole.

In particolare, è stata più volte denunciata la prassi di richiedere il versamento del contributo quale condizione necessaria per l'iscrizione degli studenti, mentre risulta spesso deficitaria l'informazione data alle famiglie in merito alla destinazione e all'utilizzo delle somme acquisite. È noto il caso di un istituto che, con toni intimidatori, considera il mancato versamento del contributo come infrazione disciplinare tale da incidere sulla valutazione del comportamento degli studenti.

Con nota n. 1007 del 28/4/2011 del Capo Dipartimento per la Programmazione, era già stata avviata, su singoli casi di cui era pervenuta segnalazione, un'indagine conoscitiva dalla quale non sembra siano emerse situazioni di particolare irregolarità.

Ciò nonostante, a causa della delicatezza e della rilevanza della questione, che ha avuto risalto anche sugli organi di informazione, questo Dipartimento intende richiamare ancora una volta l'attenzione delle SS.LL. sulla problematica in esame e, al tempo stesso, fornire chiare indicazioni al riguardo.

- In primo luogo, non pare superfluo precisare che i versamenti in questione sono assolutamente **volontari**, anche in ossequio al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore, ribadito, più di recente, dalla legge n. 296/2007 (legge finanziaria 2007). In merito, le istituzioni scolastiche dovranno fornire le dovute informazioni alle famiglie e tenere ben distinti i contributi volontari dalle tasse scolastiche che, al contrario, sono obbligatorie, con l'eccezione dei ca-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

si di esonero. Il contributo, ad ogni modo, non potrà riguardare lo svolgimento di attività curricolari, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelle per i libretti delle assenze o per le gite scolastiche.

- Le risorse raccolte con contributi volontari delle famiglie devono essere indirizzate esclusivamente ad interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa e non ad attività di funzionamento ordinario e amministrativo che hanno una ricaduta soltanto indiretta sull'azione educativa rivolta agli studenti.
- All'atto del versamento, poi, le famiglie vanno sempre informate in ordine alla possibilità di avvalersi della detrazione fiscale di cui all'art. 13 della legge n. 40/2007.
- Le istituzioni scolastiche, inoltre, dovranno improntare l'intera gestione delle somme in questione a criteri di **trasparenza ed efficienza**. In particolare, le famiglie dovranno preventivamente essere informate sulla destinazione dei contributi, in modo da poter conoscere in anticipo le attività che saranno finanziate con gli stessi ed eventualmente decidere, in maniera consapevole, di contribuire soltanto ad alcune specifiche azioni. In tal modo, si eviterebbero versamenti indistinti, il cui utilizzo sia rimesso esclusivamente alla decisione dell'istituzione scolastica. Parimenti, alle famiglie, al termine dell'anno scolastico, andrà assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi, dalla quale risulti come sono state effettivamente spese le somme e quali benefici ne ha ricavato la comunità scolastica. Tale modalità operativa, del resto, può contribuire ad una più corretta gestione delle risorse finanziarie della scuola e ad un uso più responsabile delle stesse, poiché consentirebbe di mettere in diretta correlazione le entrate e le spese riferibili a ciascuna attività, evitando di intraprendere azioni non sorrette da adeguata copertura finanziaria.

Confidando nella consueta collaborazione di tutti gli Uffici, le SS.LL. vorranno dare la più ampia diffusione alle presenti indicazioni e vigilare sulla loro corretta applicazione, intervenendo direttamente, secondo le proprie competenze, per contrastare eventuali comportamenti difformi e tenendo costantemente informato sulla questione lo scrivente Dipartimento.

Il Capo Dipartimento
Lucrezia Stellacci